

Parma

Classifica

Studio su 500 Comuni: siamo al 98esimo posto

C'è anche Parma tra le cento città più amate dai turisti

Lavagetto: «E si può fare ancora tanto di più»
 Casa e Incerti: «Incentivare con nuovi voli»



Turismo e futuro

Dall'alto il vicesindaco con delega al Turismo Lorenzo Lavagetto, il presidente di Visit Emilia Cristiano Casa e il presidente di Federalberghi Parma Emilio Incerti.

» Che valore aggiunto dà il turismo alla ricchezza di un territorio? A Parma, nel 2022, 203.843.519 euro secondo Sociometrica, che ha analizzato i dati di ciascuno dei 500 comuni italiani più vocati all'ospitalità e ha stilato una classifica in cui la nostra città compare al 98° posto. Il calcolo del valore aggiunto turistico comunale è fondato sui dati Istat relativi alle presenze ufficiali in alberghi e strutture similari ma unito a una stima anche del «turismo sommerso», quello legato a affitti brevi in case private. A ciò si somma la quota-parte attribuibile al turismo ad esempio nei settori dei trasporti, dei servizi culturali di vario tipo, nei noleggi, nelle guide, nel commercio.

Una buona notizia arriva dal numero di arrivi a livello nazionale: nel 2022 hanno quasi raggiunto quelli del 2019, considerato l'anno record italiano, e si avviano ad essere superati in questo 2023. Dato che Federalberghi conferma anche su Parma. Guardando poi alla classifica dei primi 100 comuni, interessante è la scalata delle città. Roma su tutte, e poi Milano che supera realtà turistiche per definizione come Venezia e Firenze. E se la vacanza Rimini è quinta e quasi scontata, l'Emilia Romagna delle città capoluogo vede Bologna 11esima, Ravenna 22esima e infine la nostra città.

«Rispetto alla regione è un ottimo risultato e poi va considerato cos'è l'Italia intera dal punto di vista turistico: ovvio che ci siano località che ci superano nettamente - dice il vicesindaco con delega al Turismo Lorenzo La-

vagetto -. Se parliamo di infrastrutture importanti per chi viaggia, Reggio Emilia ha la Mediopadana, ma Parma ha evidentemente una riconoscibilità importante nell'Emilia Occidentale e come traino per il territorio». «Certamente - continua - si può fare ancora di più: abbiamo assunto appositamente un esperto di marketing territoriale, lavoriamo sull'internazionalizzazione del nostro brand e anche il sindaco sta facendo un approfondimento importante sulla parte organizzativa del turismo sia congressuale sia di piacere. Sappiamo di avere ottimi mezzi e di poter fare cose importanti e stiamo cercando di migliorare anche la quali-

Parma tra le 100

Qui sopra, un gruppo di turisti in questi giorni in città. Un agosto dicono i professionisti del settore - dall'alto numero di presenze.



tà estetica dell'accoglienza, a partire dalla stazione».

«L'investimento nel turismo è un percorso: Parma è riferimento nell'agroalimentare da un secolo, ma sul turismo abbiamo iniziato a investire da poco. Però funziona: ad agosto eravamo abituati a una città vuota, ora è piena - sottolinea il presidente di Visit Emilia Cristiano Casa -. Sono sicuro che se si continuerà a lavorare sullo sviluppo turistico in maniera strategica, Parma continuerà a salire». Su cosa puntare? «Ci sono ampi margini di miglioramento nella professionalizzazione dell'offerta e altri aspetti possono diventare il turbo: un aeroporto con voli passeggeri che tirano, per

esempio. Non a caso Bologna e Bergamo sono davanti a noi in classifica. Da assessore avevo spinto sul Parma-Parigi mettendo a disposizione 200mila euro a cui dovevo abbinarsi pari cifra dalla Regione: non se ne è più saputo nulla. Ma altri voli possono arrivare da città importanti, e utili a tutta l'Emilia».

È della stessa opinione anche Emilio Incerti, presidente di Federalberghi Parma, che aggiunge ad atterraggi e decolli anche «una maggior gestione di grandi eventi e sempre più collaborazione fra pubblico e privato, con strutture che possano promuovere la destinazione. E non dimenticando la provincia, che favorisce la permanenza

maggiore sul territorio. Da questa estate, intanto stanno arrivando segnali positivi: 3,5% in più da gennaio a giugno rispetto al 2019. C'è ripresa dei fatturati e non ci sono state impennate senza senso dei prezzi, nonostante il caro energia e la mancanza di personale». Un punto che tocca è quello degli affitti brevi in alloggi privati: «Lo studio conferma che l'indotto che può dare il sistema alberghiero a livello di occupazione e di creazione di ricchezza è chiaramente più ampio». Oltre a quei casi di «abusivismo che, come accade ovunque - sottolinea Lavagetto -, bisognerebbe riuscire a contenere».

C.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inflazione A Parma +6,8%. Fipe: «Qui bravi a non far pesare troppo sui clienti» Caro ristoranti? «La qualità costa di più»

» «Cara» estate. Stavolta nel mirino c'è la spesa per mangiare fuori casa o con prodotti di gastronomia e rosticceria e i dati sono quelli Istat relativi all'inflazione di luglio. Elaborati su base annua dall'Unione Nazionale Consumatori, dicono che rispetto al luglio 2022 i servizi di ristorazione abbiano avuto nella Penisola un rialzo medio del 6%. E se in testa alla classifica ci sono Viterbo col suo 14,5%, Brindisi (+12,1%) e Benevento (+11,2%), i ristoranti che meno hanno fatto variazioni sui prezzi si trovano a Trapani e Caserta (ambidue a +2,1%), seguite da Terni (+2,7%) e Cremona (+2,9%)

Parma figura al 20esimo posto con un 6,8% che non si discosta di molto dalla media nazionale. .

«E direi che i nostri ristoranti sono già stati abbastanza bravi a contenere e assorbire certi aumenti», commenta



Ugo Bertolotti È il presidente provinciale di Fipe.



Ugo Bertolotti, presidente provinciale della Fipe, la Federazione italiana pubblici esercizi. Esclude che i rincari siano dovuti in particolare alla mancanza di manodopera: «Li vedo più collegati all'aumento dei costi dell'energia e di

tutta la catena delle materie prime, dal pesce in poi. E chi ha fatto aumenti, ci ha pensato su più volte, con calcoli ponderati per non perdere clientela». Esiste però il «fattore Parma», che ha a che fare con la qualità di ciò che si vuole continuare a mettere in tavola. «Parma ha prodotti più costosi della media nazionale. Un esempio? In Toscana per un antipasto di crostini con fegatini con un euro ci fai mangiare tre persone, il nostro prosciutto Dop ha un altro costo: tre euro a persona. Non solo: due cucchiaini di parmigiano reggiano sui tortelli non possono essere paragonati agli stessi due cucchiaini di grana.

Qui c'è una costante, un fatto reale di costi necessari per ottenere alta qualità e per tenere alto il nome della nostra cucina».

C.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pizzeria ACCU
 via Sette Fratelli Corvi
 N°1 Fontevivo Pr.
 tel. 0521-610792 - 346-4006041

Relax Al Chiosco
 LAGO DI VARSÌ

e...state al LAGO DI VARSÌ

GRIGLIATA DI FERRAGOSTO
 gradita la prenotazione al 333-7588614

A pranzo
 Grigliata di carne con patatine fritte e verdure

Alla sera
 Apericena con pizza gourmet

Rai Radio 1

17 Agosto 2023



Radio1 Box estate

Radio1 Box estate del 17/08/2023

Durante la trasmissione radiofonica
“Radio1 Box estate”,
il conduttore Giuseppe Arbucci ha intervistato
Cristiano Casa, presidente di Visit Emilia.

Per riascoltare la puntata (al min. 1:26:00):

<https://www.raiplaysound.it/audio/2023/08/Radio1-Box-estate-del-17082023-544cd9b2-6d68-4391-9734-dc66fb3ed94f.html>

MOSTRE

Terme di Salsomaggiore, le più belle del mondo

Marco Stucchi



La chiamano la "ville d'eau" e visitando Salsomaggiore si capisce perché. La cittadina ha il suo cuore in **Palazzo Berzieri**, dichiarato monumento nazionale, con il centro termale "Lorenzo Berzieri", in onore del medico che, per primo, studiò le proprietà terapeutiche di quelle acque salsobromiodiche. A rendere questo luogo unico, ha contribuito Galileo Chini, maestro del Liberty italiano, e a lui è dedicata la mostra **Oro ed Oriente. Alchimie decorative per le più belle Terme del mondo**, a cura di Maurizia Bonatti Bacchini e Valerio Terraroli, fino al 17 settembre. Il percorso espositivo, tra la Corte Civica Tommasini e il Palazzo dei Congressi, racconta il genio artistico di Chini, a 150 anni dalla sua nascita, attraverso dipinti, disegni preparatori, oggetti ceramici. Centoventi pezzi che dialogano con gli apparati decorativi delle strutture. Si possono pure rivivere le atmosfere Déco delle Terme Berzieri grazie a video multimediali.

Info: www.visitemilia.com

I.G.



Parma

I dati Bene gli hotel 4 e 5 stelle e gli agriturismi

Turisti, l'anno del grande ritorno: +10,5% in sette mesi

Boom di stranieri: +47% di svizzeri dal 2019



Cristiano Casa
Presidente di Visit Emilia, l'ente pubblico istituito nel 2017 dalla Regione, che elabora e gestisce il programma annuale delle attività turistiche per Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

» Fascino senza tempo quello delle città d'arte. Soprattutto per i turisti stranieri, che anche in Emilia Romagna le premiano. Grandi numeri per la provincia di

Bologna, che nei primi sette mesi di quest'anno segna un +19,9% di arrivi (italiani compresi), ma anche Parma ottiene un buon risultato: in tutta la provincia sono arrivate circa 390mila persone, il 10,5% in più rispetto allo stesso periodo del 2022. Ma anche i pernottamenti nel nostro territorio sono cresciuti del 9%. In particolare, per quanto riguarda Parma città, da gennaio a luglio i turisti sono stati 233mila, con una crescita del 13,4% per quanto riguarda gli arrivi e di 11,8% dei pernottamenti.

I flussi stanno dunque aumentando. E sono tanti gli stranieri che nel loro tour italiano hanno deciso di includere Parma: arrivano spesso perché richiamati dalle prelibatezze della cucina, ma poi

restano incantati anche dai gioielli dell'arte. Rispetto ai primi sette mesi del 2022, i pernottamenti degli stranieri in città sono aumentati del 29,4% e del 14% sul 2019, l'anno pre-Covid. «Mi dà soddisfazione, in particolare, il dato delle presenze degli svizzeri, perché abbiamo lavorato tanto su questo mercato - sottolinea Cristiana Casa, presidente di Visit Emilia - : sono state registrate finora 13mila presenze, con un +47% rispetto al 2019 e un +26% sul 2022. E questi risultati sono anche il frutto di un lavoro svolto sia negli anni scorsi come Comune sia ora come Visit Emilia. A novembre avremo a Parma l'assemblea del turismo svizzero: la Srv, l'associazione che mette insieme i tour operator svizzeri. Un modo per far conoscere il nostro territorio a chi poi proporrà i viaggi nel nostro territorio. E in questo senso pensiamo anche di promuovere il più possibile il treno che collega Zurigo a Par-

Americani in crescita

Stanno salendo anche le presenze dei turisti dagli Stati Uniti: 18mila finora, con un 19% in più rispetto al 2022 e un aumento del 28% sul 2019.



ma, anche in collaborazione con le ferrovie elvetiche».

In aumento anche i turisti francesi (+13%) e tedeschi (+10%), mentre stanno crescendo anche le presenze degli americani. «Siamo arrivati a 18mila, con un 19% in più rispetto al 2022 e una crescita del 28% sul 2019 - mette in evidenza Casa -. Un dato importante, su cui abbiamo lavorato sia con il Festival Verdi sia con Parma City of Gastronomy, e che potrebbe crescere ancora».

Anche in provincia i risultati sono piuttosto confortanti, con un unico dato molto pesante: le presenze a Salsomaggiore scendono del 39,5% rispetto al 2019 e del 5,5% rispetto ai primi sette mesi del 2022. «Senza voler criticare chi c'era prima e chi c'è ora, perché la situazione è molto complessa, ma - sottolinea Casa - bisogna

fare dei ragionamenti in termini di visione per capire in modo chiaro cosa si intende fare della città».

Altro aspetto significativo, che emerge dai dati diffusi dalla Regione, è quello relativo alle strutture ricettive: tengono bene gli hotel di alto livello (4 e 5 stelle), che segnano un +14% rispetto allo scorso anno. E in provincia c'è una crescita negli agriturismi. «Rispetto al 2019 abbiamo un aumento del 24%: un risultato particolarmente positivo - commenta Casa - perché ritengo che il nostro sia un terri-

torio straordinario».

In generale, comunque, l'Emilia mette a segno un risultato confortante, perlomeno rispetto al 2022: +7% complessivo, con la provincia di Bologna che ha fatto registrare il 17,6% in più di pernottamenti. Modena è cresciuta del 10,3%, Piacenza del 6,9%, Reggio Emilia del 2,4%, e Ferrara dell'1,9%.

Ma se i risultati fanno la differenza per la crescita dei territori, importante è anche comunicare con rapidità i dati di arrivi e presenze. «Ci sono operatori molto celeri, altri un po' meno - sottolinea Casa -, ma le risorse economiche che arrivano dalla Regione vengono inviate anche in base alle presenze. Per cui, sì, essere tempestivi è importante».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POLIAMBULATORIO
DALLA ROSA PRATI

Centro Diagnostico Europeo

PARMA



Poliambulatorio

LUNEDÌ - VENERDÌ: 7.00 - 20.00 | SABATO: 7.30 - 14.00

Laboratorio analisi

LUNEDÌ - VENERDÌ: 7.00 - 12.30 | SABATO: 7.30 - 9.30

Odontoiatria

LUNEDÌ - VENERDÌ: 8.00 - 19.30 | SABATO: 9.00 - 14.00

Nei mesi estivi gli orari possono subire variazioni:
verifica il sito

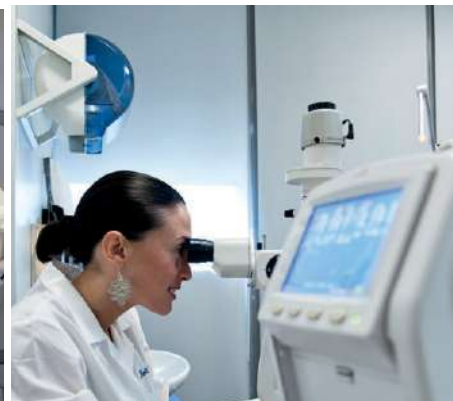
poliambulatoriodallarosapрати

info@dallarosapрати.it | www.dallarosapрати.it

Via Emilia Ovest, 12/A - 43126 Parma (PR)

Dir. San. Dott. Maurizio Falzoi

DA OLTRE 50 ANNI
AL SERVIZIO DEL TERRITORIO



SUL SITO
www.dallarosapрати.it

PRENOTA

- Visite mediche
- Diagnostica
- Fisioterapia
- Odontoiatria



WHATSAPP VISITE E DIAGNOSTICA
+39 0521 2981



WHATSAPP FISIOTERAPIA
+39 0521 298102



WHATSAPP ODONTOIATRIA
+39 0521 298188